

- Originale**  
 **Copia** di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 19 del Reg.</b>	<b>OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" Anno 2012.</b>
<b>Data: 28.09.2012</b>	

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **Ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **15,05** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di **inizio** in sessione **straordinaria ed urgente**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

C O N S I G L I E R I	Presenti	Assenti
GIARDINELLO IRENEO	X	
LA MANCUSA MOIRA		X
BARTOLONE ANTONIO		X
DE FINA ALESSANDRO	X	
CINCOTTA FRANCESCA	X	
LO PO GAETANO	X	
RANDO MARCELLO	X	
TARANTO MARCELLO ANTONIO	X	
GIACOPPO GIUSEPPE	X	
RANDO SALVATORE		X
GIORDANO ROSA	X	
MORELLO MARCO	X	

**Assegnati n.12**

Fra i consiglieri giustifica l'assenza: =====

**Presenti n.09**

**In carica n.12**

Presente il Sindaco **RICCARDO GULLO**

**Assenti n.03**

- Presiede il Signor **GIARDINELLO IRENEO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**
- Partecipa il Segretario Comunale Signor **Dr. GANGEMI Massimo** La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori: =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.



## COMUNE DI LENI

Provincia di Messina

- *Eolie Patrimonio dell'Umanità* -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER  
OGGETTO: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012.**

### IL SINDACO

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**VISTO** il decreto legge 29/12/2011 n. 216 convertito con modificazioni dalla legge 24.02.2012 n. 14 che differisce al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali e i successivi DD.MM., da ultimo il D.M. 02/08/2012 con il quale detto termine viene differito al 31/10/2012

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

**CONSIDERATO** che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**PRESO ATTO** che a decorrere **dall'anno di imposta 2013**, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno

**VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8** - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. **Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)**

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUTA DI BASE 0,76 PER CENTO**  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) **ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) proposto al Consiglio Comunale per l'approvazione al precedente punto dell'O.delG. di questa seduta

consiliare, in cui vengono regolamentati, fra l'altro, le riduzioni, le assimilazioni, le esenzioni dell'imposta, nel rispetto della vigente normativa (D.L. 201/2011 e ss.mm.ii.)

**EVIDENZIATO** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

**VISTA** la delibera di Consiglio comunale n. 15 del 28/08/2012 di approvazione Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione anno 2012 annuale e pluriennale 2012/2014, in cui è previsto il gettito presunto dell'entrata derivante dall'I.M.U. e che per coprire detto gettito è necessario stabilire le aliquote nella misura del 6 per mille prima abitazione e 8 per mille per tutti gli altri immobili, al fine di garantire il pareggio economico e finanziario ed evitare possibili squilibri di bilancio,

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

**VISTE** tutte le norme che regolano la materia;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come modificato con l.r. 48/91,44/91 e 30/2000;

### **PROPONE**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) **DI DETERMINARE** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
  - Aliquota DI BASE *0,8 per cento*
  - Aliquota ABITAZIONE PRINCIPALE *0,6 per cento*
- 3) **DI DETERMINARE** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
  - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo

complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

- 4) **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2012 ;
- 5) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento proposto al Consiglio Comunale per l' approvazione e iscritto all'O. del G. di questa medesima seduta;
- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

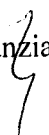
**IL SINDACO**  
- Dott. R.Gullo -



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della L. 08.06.1990, n.142, recepito dall'art. 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

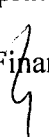
IL RESPONSABILE del servizio interessato -  
per quanto concerne la regolarità tecnica -  
esprime parere: favorevole

Il Responsabile Finanziario



IL RESPONSABILE di ragioneria - per quanto  
concerne la regolarità contabile - esprime parere  
favorevole

Il Responsabile Finanziario



Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno e coadiuvato dal Segretario comunale, dà lettura della proposta allegata agli atti e pone ai voti per alzata di mano la proposta ottenendo il seguente esito:

***Presenti e Votanti n.09***

Favorevoli: n. 09

Astenuto: n. ==

Inoltre, con successiva votazione:

***Presenti e Votanti n.09***

Favorevoli: n. 09

Astenuto: n. ==

l'atto viene dichiarato immediatamente esecutivo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTA la proposta di deliberazione accanto riportata corredata dei pareri di cui all'art.53 della legge n.142/90, recepita dall'art.1 comma 1 lett. i) della L.R. n.48/91;

RITENUTO che tale proposta è meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento A.EE.LL. come modificato ed integrato dalla L.R. N.48/91 ricettiva della legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Sulla scorta delle superiori votazioni.

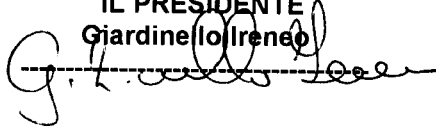
## D E L I B E R A

APPROVARE la proposta di deliberazione accanto riportata relativa all'argomento posto in oggetto che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo.

RENDERE la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Giardine (I) Ireneo



**Il Segretario Comunale**  
Massimo Gangemi



**Il Consigliere Anziano**  
De Fina Alessandro



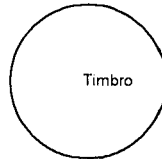
Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, li .....



**Il Segretario Comunale**

-----

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

*E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO .....*

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione iniziale dell'atto (Art.12, comma 1)  
 dall'atto.

Dalla Residenza comunale, li .....

**Il Segretario Comunale**

-----